

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE".**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto 8, l'ultimo punto: *"Approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza comunale"*. Illustra il punto il Vice Sindaco, Andrea Brenna. Prego.

VICE SINDACO BRENNIA ANDREA:

Grazie, Presidente. Siamo chiamati ad approvare il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza comunale. Sostanzialmente si tratta di un adattamento della normativa al DPR 2016/679, sostanzialmente è la normativa sulla privacy. Questo Regolamento va a disciplinare le modalità di ripresa, di conservazione e di, eventualmente, condivisione delle immagini di tutti gli strumenti che sono atti alla raccolta delle immagini. In particolar modo mi riferisco alle telecamere di contesto, che sono le telecamere che sono installate nel territorio comunale per la ripresa delle immagini; le telecamere di lettura targa, che sono le telecamere OCR; tutti i nuovi dispositivi di ripresa che sono in uso o che potrebbero essere in uso, soprattutto agli Agenti di Polizia Locale, quindi mi riferisco alle dash cam, alle body cam ed eventualmente altri strumenti per la ripresa dell'immagine; l'integrazione dei sistemi di videosorveglianza realizzati dai privati. In particolar modo questo Regolamento disciplina e permette la possibilità di condividere le immagini con le altre Forze di Polizia, con altri enti, qualora ne faccia una richiesta secondo delle convenzioni che verranno stipulate. Questo argomento è già stato affrontato approfonditamente in Commissione. Credo che non ci sia altro da aggiungere.

Se ci sono domande sono a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Vice Sindaco. Ci sono interventi? Nessuno? Prego, Consigliere Mozzanica.

CONSIGLIERE MOZZANICA ROBERTO:

Sì, volevo solo sottolineare alcuni aspetti, alcuni concetti di questo risultato che abbiamo ottenuto, che ricordo che era uno dei capisaldi del nostro programma elettorale. Quindi volevo sottolineare l'importanza di questo nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza. Questo Regolamento è il frutto della sinergia della nostra Amministrazione e il Comando della Polizia Locale. È stato svolto un ottimo lavoro, ricco di confronti, anche con la Commissione di riferimento. Durante il percorso della stesura delle norme sono state affrontate tutte le dinamiche del caso e devo dire che non erano poche, perché, comunque, in particolare il Comandante Ferro era molto scrupoloso per quanto riguarda la materia che adesso vado ad affrontare, che è quella della privacy. Quindi sono state affrontate tutte le dinamiche del caso e di volta in volta sono state poi fatte le opportune modifiche al Regolamento. Quindi è stato fatto in vari step, ci sono stati vari incontri e vari confronti anche con la Giunta Comunale. Quindi siamo arrivati al punto poi di portarlo in Commissione con tutto il pacchetto completo. L'argomento più complesso, come dicevo prima, è di fatto quello della tutela della privacy, in particolare della condivisione e della conservazione dei dati, i dati sensibili.

Ricordo che con l'ingresso del nuovo software della lettura di targhe SELEA, i dati, con il rispetto delle opportune regole, verranno condivisi con le altre Forze dell'Ordine. E questo è il concetto nuovo

e più importante che a Induno mancava ed è una cosa importantissima ora entrare in questo sistema, perché anche prima c'era una sorta di collaborazione con le altre Forze dell'(Ordine), però veniva fatta su richiesta. Quindi bisognava portare la chiavetta in ufficio della Polizia Locale, i colleghi la scaricavano sulla chiavetta e poi la davano ai colleghi di riferimento, Carabinieri, Polizia stradale e tutto. E tutto ebbe inizio al momento del nostro insediamento di questa Amministrazione in Municipio e devo dire che a seguito di alcune mie perplessità in ordine alle modalità di condivisione dei dati raccolti dalle telecamere, infatti col sistema OCR, i cosiddetti varchi, quelli che abbiamo anche noi qui ad Induno, vengono essenzialmente... A tutt'oggi è molto diffuso e questo era il nostro gap, che è molto diffuso. Quindi cosa significa? Molto diffuso significa che noi non l'avevamo e quindi il problema è che eravamo un po' tagliati fuori, considerando anche che siamo la porta d'ingresso della Valceresio e poi siamo all'immediata periferia di Varese, è importantissimo condividere questi dati, soprattutto le macchine allertate, o anche in caso di un evento criminoso, nell'immediatezza si riesce a risalire, se è passata sotto un varco, alla targa e quindi di conseguenza è un'attività immediata di Polizia Giudiziaria. E questa è una cosa importante, perché? Perché se viene fatta subito, c'è nell'eventualità, è piuttosto raro devo dirvi per un Poliziotto, la fragranza di reato. Però questo sarebbe il top. Quindi questa persona probabilmente se viene riconosciuta e viene indagata e poi subirà un processo, probabilmente forse potrebbe anche andare in carcere. Questo perché? Perché SELEA è essenzialmente, come dicevo, molto diffuso.

Inoltre questo concetto è stato più volte rivendicato durante le varie riunioni annuali della Pubblica Sicurezza presso la Questura e la Prefettura. In particolare l'11 marzo di quest'anno, io ero presente e anche il nostro Vice Sindaco Andrea Brenna, c'era il dottor Mazza, che ha chiesto in sala, cioè ha fatto i nomi e i cognomi dei Comuni che non avevano il circuito SELEA e questo è stato un po'... Addirittura ricordo un episodio che un Comandante della Polizia Locale, non mi ricordo di quale paese, mi sembra di Porto Valtravaglia, si è alzato stava andando via e lui stava facendo un discorso, l'ha richiamato e gli ha detto di sedersi, perché è una cosa, è un obiettivo che anche i nostri superiori gerarchici a livello di Polizia, di autorità di Pubblica Sicurezza vogliono ottenere. Questo è per la prevenzione. Quindi la parola con cui voglio concludere questo intervento è la prevenzione. La prevenzione è tutto quello che comporta cercare di evitare episodi spiacevoli.

Ebbene nei prossimi mesi tutto ciò sarà messo in campo e la sicurezza urbana del nostro paese, il nostro territorio, la sicurezza urbana percepito dai nostri cittadini, ovvero la tranquillità nell'espletare le più comuni attività della vita quotidiana, saranno migliorate e questo mi rende molto felice e anche tutta la nostra Amministrazione e anche il supporto importante della Commissione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Mozzanica. Ci sono altri interventi? Passiamo alla dichiarazione di voto. Consigliere Bigi?

CONSIGLIERE BIGI MARCO:

Favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Zaini?

CONSIGLIERA ZAINI CECILIA:

Favorevole.

PRESIDENTE:

Consigliere Lucarelli?

CONSIGLIERE LUCARELLI ROBERTO:

A favore.

PRESIDENTE:

Passiamo alla votazione.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità.

Bene, a questo punto abbiamo passato la mezzanotte. Alle ore 00.06 del giorno 24 febbraio chiudiamo questa sessione del Consiglio Comunale. Grazie a tutti e buonanotte.

Alle ore 00:06 viene chiusa la seduta di Consiglio Comunale del 24 Febbraio 2026.